

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-0042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 54

Emendamento 54

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Fernando Barrena Arza, Sandra Pereira, João Ferreira, Mick Wallace, Clare Daly, Giorgos Georgiou, Martin Buschmann, Silvia Modig, Niyazi Kizilyürek, Petros Kokkalis, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE
Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 51 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

51 bis. si rammarica del fatto che la politica agricola dell'UE sia arrivata a considerare il cibo come una merce; è fermamente convinto che il cibo è un diritto umano fondamentale; sottolinea che è necessaria una trasformazione radicale dell'intero sistema alimentare al fine di arrestare la perdita di biodiversità e i cambiamenti climatici, promuovere una dieta sana, nutriente, sostenibile e ricca di vegetali nonché garantire la sicurezza e la sovranità alimentare in tutto il mondo; osserva che, in ragione della sua natura frammentata, la globalizzazione della filiera alimentare non ha apportato vantaggi ai produttori primari – settore caratterizzato da una produzione al di sotto dei costi, bassi rendimenti e dall'esposizione a pratiche commerciali sleali; evidenzia la necessità di promuovere filiere alimentari corte e sistemi alimentari locali, tra i cui vantaggi figurano prezzi più giusti per gli agricoltori, l'accesso a prodotti freschi e di stagione per i consumatori, un impatto ambientale minore e una maggiore coesione sociale a livello locale; ritiene

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

*che tale obiettivo necessiti di una
profonda modifica della PAC che
contrasti e inverta la tendenza di
crescente liberalizzazione e rafforzi gli
strumenti di produzione e di
regolamentazione del mercato;*

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 55

Emendamento 55

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Sandra Pereira, João Ferreira, Mick Wallace, Clare Daly, Martin Buschmann, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 62 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

62 bis. sottolinea che la biodiversità e la natura non dovrebbero essere semplicemente considerate come un "capitale naturale" da utilizzare, bensì dovrebbero essere riconosciute come patrimonio comune di tutta l'umanità, e chiede che il Green Deal europeo includa un approccio diverso alla natura; ritiene fermamente che la natura abbia di per sé un proprio valore intrinseco che deve essere rispettato e si oppone a qualsiasi tentativo di monetizzare la natura o di quantificarla in relazione a un valore d'uso; si rammarica profondamente che l'Europa continui a perdere biodiversità a un tasso allarmante e non riesca a conseguire nessuno degli obiettivi precedentemente stabiliti per arrestare tale perdita; chiede di approfondire sforzi significativi per la conservazione e il ripristino al fine di invertire le tendenze attuali e alleviare la pressione sul mondo naturale; chiede con urgenza che siano pienamente attuate le diverse misure politiche necessarie per conseguire miglioramenti ed è dell'avviso che tali misure dovrebbero basarsi su obiettivi

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

*giuridicamente vincolanti per l'UE e i
suoi Stati membri e dovrebbero includere
politiche settoriali;*

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 56

Emendamento 56

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Marc Botenga, Martin Buschmann, Petros Kokkalis, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

66 bis. evidenza che le misure volontarie e i meccanismi basati sul mercato, come l'etichettatura e le "tavole rotonde", sono del tutto insufficienti per porre fine alla deforestazione legata ai prodotti importati come l'olio di palma e la soia; chiede obiettivi giuridicamente vincolanti e misure normative per arrestare la deforestazione associata ai prodotti che vengono importati nell'UE;

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 57

Emendamento 57

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Marc Botenga, Martin Buschmann, Giorgos Georgiou, Niyazi Kizilyürek, Petros Kokkalis, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Willumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE
Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 82

Proposta di risoluzione comune

82. plaude alla nuova politica di prestiti nel settore dell'energia e alla nuova strategia per l'azione per il clima e la sostenibilità ambientale, adottate dalla BEI il 14 novembre 2019, in quanto si tratta di un contributo positivo alla realizzazione del Green Deal europeo; plaude al fatto che la BEI si trasformerà nella nuova banca dell'UE per il clima, il che significa che il 50 % delle sue operazioni dovranno essere dedicate all'azione per il clima e alla sostenibilità ambientale entro il 2025, che il suo sostegno ai progetti relativi ai combustibili fossili dovrà cessare entro il 2021 e che tutte le sue attività di finanziamento dovranno essere allineate ai principi e agli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2020; incoraggia la BEI a svolgere un ruolo attivo per sostenere i progetti che contribuiscono a una transizione giusta, come la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione, l'accesso delle PMI ai finanziamenti, gli investimenti sociali e le competenze; accoglie con favore le recenti dichiarazioni del nuovo Presidente della Banca centrale

AM\1196518IT.docx

Emendamento

82. plaude alla nuova politica di prestiti nel settore dell'energia e alla nuova strategia per l'azione per il clima e la sostenibilità ambientale, adottate dalla BEI il 14 novembre 2019, in quanto si tratta di un contributo positivo alla realizzazione del Green Deal europeo; plaude al fatto che la BEI si trasformerà nella nuova banca dell'UE per il clima, il che significa che il 50 % delle sue operazioni dovranno essere dedicate all'azione per il clima e alla sostenibilità ambientale entro il 2025, che il suo sostegno ai progetti relativi ai combustibili fossili dovrà cessare entro il 2021 e che tutte le sue attività di finanziamento dovranno essere allineate ai principi e agli obiettivi dell'accordo di Parigi entro il 2020; incoraggia la BEI a svolgere un ruolo attivo per sostenere i progetti che contribuiscono a una transizione giusta, come la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione, l'accesso delle PMI ai finanziamenti, gli investimenti sociali e le competenze; accoglie con favore le recenti dichiarazioni del nuovo Presidente della Banca centrale

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

europea (BCE) secondo cui l'istituzione, nel quadro dei suoi ruoli di politica monetaria e di vigilanza bancaria, dovrebbe contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici; esorta la Commissione a cooperare con la BCE in tal senso per garantire l'attuazione delle azioni coerenti promesse nella comunicazione relativa al Green Deal, senza pregiudicare il mandato della BCE previsto dai trattati;

europea (BCE) secondo cui l'istituzione, nel quadro dei suoi ruoli di politica monetaria e di vigilanza bancaria, dovrebbe contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici; esorta la Commissione a cooperare con la BCE in tal senso per garantire l'attuazione delle azioni coerenti promesse nella comunicazione relativa al Green Deal, senza pregiudicare il mandato della BCE previsto dai trattati; ***sottolinea che la BCE e la politica monetaria dovrebbero essere pienamente coinvolte nel finanziamento della transizione; plaude alla dichiarazione del presidente della BCE che definisce la lotta contro i cambiamenti climatici una "missione critica" per la banca; si attende che la BCE abbandoni completamente i combustibili fossili, compreso il gas, nel suo programma di acquisto per il settore societario; invita la BCE a mobilitare strumenti di gestione prudentiale per promuovere gli attivi verdi e riorientare i suoi investimenti verso attività sostenibili, nonché a mobilitare strumenti di vigilanza come le prove di stress, al fine di valutare e ridurre adeguatamente i rischi finanziari e ambientali; chiede una revisione delle norme delle agenzie di rating, al fine di includere criteri ambientali, sociali e di governance nelle loro valutazioni; ritiene che la BCE debba essere in grado di prestare denaro direttamente agli Stati membri con prestiti a tasso zero per consentire ingenti investimenti pubblici nella transizione; invita pertanto il Consiglio e gli Stati membri a rivedere il mandato della BCE per far sì che possa contribuire pienamente a finanziare la transizione, anche concedendo prestiti direttamente agli Stati membri;***

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 58

Emendamento 58

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Marc Botenga, Martin Buschmann, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

20 bis. ritiene che il trattato sulla Carta dell'energia sia dannoso e obsoleto e invita la Commissione e gli Stati membri a ritirarsi dallo stesso quanto prima;

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 59

Emendamento 59

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Martin Buschmann, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 86

Proposta di risoluzione comune

86. chiede che sia istituito un meccanismo che garantisca il buon coordinamento, la coerenza e la concordanza tra tutte le politiche dell'UE, gli strumenti di finanziamento e gli investimenti disponibili, compresa la BEI, al fine di evitare le duplicazioni e di potenziare le sinergie, le complementarità e l'addizionalità del loro finanziamento nonché di mobilitare investimenti pubblici e privati sostenibili, ottimizzando e integrando più efficacemente il sostegno finanziario per il Green Deal europeo; sottolinea, a tale riguardo, il suo sostegno al principio dell'integrazione degli obiettivi nel QFP, al fine di conseguire la coerenza delle politiche; ritiene che la lotta contro la frode fiscale, l'evasione fiscale, la pianificazione fiscale aggressiva e il riciclaggio di denaro rivesta un ruolo importante nella realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo e nella creazione di una società equa e di un'economia forte;

AM\1196518IT.docx

Emendamento

86. chiede che sia istituito un meccanismo che garantisca il buon coordinamento, la coerenza e la concordanza tra tutte le politiche dell'UE, gli strumenti di finanziamento e gli investimenti disponibili, compresa la BEI, al fine di evitare le duplicazioni e di potenziare le sinergie, le complementarità e l'addizionalità del loro finanziamento nonché di mobilitare investimenti pubblici e privati sostenibili, ottimizzando e integrando più efficacemente il sostegno finanziario per il Green Deal europeo; sottolinea, a tale riguardo, il suo sostegno al principio dell'integrazione degli obiettivi nel QFP, al fine di conseguire la coerenza delle politiche; ritiene che la lotta contro la frode fiscale, l'evasione fiscale, la pianificazione fiscale aggressiva e il riciclaggio di denaro rivesta un ruolo importante nella realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo e nella creazione di una società equa e di un'economia forte; ***evidenzia che ogni anno gli Stati membri perdono miliardi di entrate a causa dell'evasione fiscale e che tali somme potrebbero essere investite***

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

nella transizione ecologica; invita la Commissione e il Consiglio a redigere una lista nera credibile ed esaustiva di tutti i paradisi fiscali e ad adottare la trasparenza fiscale e la rendicontazione pubblica paese per paese onde garantire che le grandi imprese siano tassate laddove è generato il reddito; invita la Commissione a contrastare le pratiche fiscali dannose degli Stati membri e a fissare un livello minimo di tassazione per porre fine alla corsa al ribasso;

Or. en

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 60

Emendamento 60

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Martin Buschmann, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen

a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 90 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

90 bis. sottolinea, tuttavia, che le soluzioni alla crisi climatica esistono già e che il principale freno è dato dalla mancanza di volontà politica;

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 61

Emendamento 61

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Martin Buschmann, Petros Kokkalis, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva Ruiz, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 105 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

105 bis. ritiene che il Green Deal europeo sia un'opportunità per promuovere un commercio internazionale giusto ed equo, sia reciprocamente vantaggioso per i cittadini, si basi sulla solidarietà e sia pienamente in linea con i nostri obiettivi climatici e sociali; auspica un passaggio fondamentale dalla concorrenza alla complementarità nel commercio internazionale e riconosce il diritto sovrano degli Stati membri di definire le proprie politiche commerciali in conformità di tale principio; insiste sul fatto che non dovrebbero essere consentite importazioni nell'UE di merci prodotte in violazione delle norme ambientali unionali e che le aziende chimiche dell'Unione non devono essere autorizzate ad esportare pesticidi il cui uso è proibito nell'UE; invita la Commissione a procedere a una verifica esaustiva di tutti i suoi accordi bilaterali di libero scambio già siglati o in fase di negoziazione, allo scopo di adattarli agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e sicurezza alimentare; invita la Commissione a impegnarsi attivamente

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

anche nella nuova iniziativa dell'OMC sui cambiamenti climatici; aborrisce l'uso di meccanismi di protezione degli investimenti in tutte le forme, come la risoluzione delle controversie investitore-Stato (ISDS), ed esorta la Commissione e tutti gli Stati membri a rivedere tutti gli accordi esistenti per eliminare quanto prima tali meccanismi dannosi e a non includere nessuno dei suddetti strumenti nei futuri accordi;

Or. en

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 62

Emendamento 62

Manon Aubry, Anja Hazekamp, Pernando Barrena Arza, Mick Wallace, Clare Daly, Martin Buschmann, Petros Kokkalis, Silvia Modig, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Idoia Villanueva, Nikolaj Villumsen
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 106 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

106 bis. ritiene che la strategia di decarbonizzazione dell'UE non possa prescindere dalla promozione della pace e dalla fine del complesso militare-industriale; sottolinea che il complesso militare-industriale costituisce una delle principali fonti di inquinamento ambientale del pianeta e che il costo energetico della guerra supera di gran lunga quello di molte altre attività umane;

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1

14.1.2020

B9-0040/2020 }
B9-042/2020 }
B9-0043/2020 }
B9-0045/2020 } RC1/Am. 63

Emendamento 63

Sandra Pereira, João Ferreira, Anja Hazekamp, Mick Wallace, Clare Daly, Giorgos Georgiou, Niyazi Kizilyürek, Silvia Modig, Idoia Villanueva Ruiz, Eugenia Rodríguez Palop, Miguel Urbán Crespo, Martin Buschmann
a nome del gruppo GUE/NGL

Proposta di risoluzione comune

PPE, S&D, Renew, Verts/ALE

Il Green Deal europeo

Proposta di risoluzione comune

Paragrafo 107 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione comune

Emendamento

107 bis. denuncia le contraddizioni della Commissione che, da un lato, adotta una retorica verde e, dall'altro, promuove un'escalation militarista nell'UE; esorta la Commissione e il Consiglio ad astenersi dal destinare risorse finanziarie alle spese militari, a fermare immediatamente la corsa agli armamenti in corso e a stanziare tali risorse per i settori ambientali e sociali;

Or. en

AM\1196518IT.docx

PE643.464v01-00 }
PE643.466v01-00 }
PE643.467v01-00 }
PE643.469v01-00 } RC1